

Qualifica professionale per adulti

Percorsi



Sommario

Introduzione	3
I vantaggi di una qualifica professionale federale	4
I diversi modi per ottenere una qualifica professionale federale	5
Ritratto: Un'evoluzione personale e una nuova professione Christine Carollo, 40 anni, futura impiegata di commercio AFC	6
Sostenere l'esame finale	8
Ritratto: «Il mio nuovo statuto è una sorta di rivincita per me!» Stéphanie Tercier, 37 anni, operatrice sociosanitaria AFC in un ospedale	10
La validazione degli apprendimenti acquisiti	12
Ritratto: «Grazie al tirocinio mi sono integrato» Samuel Mora, 47 anni, elettricista per reti di distribuzione (linee di contatto) AFC, capo tecnico e formatore in azienda	14
Check-list: fare il punto e decidere	16
L'opinione della specialista Bettina Wöhler, responsabile del servizio di qualifiche professionali per adulti del Cantone di Zurigo	19
Maggiori informazioni	22

Introduzione

Esercitate una professione già da anni ma non avete una qualifica professionale riconosciuta? Non avete avuto la possibilità di assolvere una formazione professionale di base, ma disponete di esperienza e abilità pratiche in una determinata professione? Sappiate allora che in questo caso potete conseguire una qualifica professionale federale anche senza dover effettuare un tirocinio. La presente pubblicazione vi spiegherà come fare.

Se invece non disponete di alcuna esperienza professionale o ne avete accumulata soltanto poca, anche in età adulta potete sempre seguire un normale tirocinio della durata di 2, 3 o 4 anni.

Quale sia la strada giusta per voi dipende da diversi fattori: le condizioni di partenza, la vostra situazione personale, le vostre motivazioni e le vostre risorse finanziarie.

Questo opuscolo vi illustra tutte le varianti che avete a disposizione per ottenere anche voi un attestato federale di capacità (AFC) o un certificato federale di formazione pratica (CFP). Contiene inoltre alcuni ritratti di persone che hanno conseguito la loro qualifica professionale in età adulta e un'intervista realizzata con una specialista di qualifiche professionali per adulti. Lasciatevi incoraggiare e preparatevi anche voi a questo passo!

I vantaggi di una qualifica professionale federale

È oggi prassi comune che i datori di lavoro chiedano ai propri collaboratori di attestare le loro competenze professionali mediante un titolo riconosciuto. Spesso sono però anche disposti a sostenerli e accompagnarli nel percorso per l'ottenimento di tale qualifica. In qualità di dipendente, un titolo professionale riconosciuto vi consente di migliorare la vostra situazione sotto diversi punti di vista.



Consolidare la vostra posizione in azienda

Con una qualifica professionale in tasca potete assumere nuovi compiti e responsabilità e migliorare le vostre condizioni contrattuali. Inoltre, se l'azienda dovesse trovarsi in difficoltà finanziarie avrete più possibilità di non perdere il posto di lavoro.

Perfezionarvi ed evolvere professionalmente

Un titolo riconosciuto può essere anche un trampolino di lancio verso una formazione professionale superiore: dà accesso a corsi ed esami per ottenere un attestato professionale federale o un diploma federale, vi permette di iscrivervi a una scuola specializzata superiore o di svolgere altre formazioni continue.

Aumentare le vostre opportunità sul mercato del lavoro

Una qualifica professionale federale consente di trovare più facilmente un nuovo posto di lavoro in un'altra azienda. Le imprese prediligono infatti candidati in possesso di uno o più titoli riconosciuti.

I diversi modi per ottenere una qualifica professionale federale

Il sistema educativo svizzero prevede che anche le persone adulte possano conseguire un attestato federale di capacità (AFC) o un certificato federale di formazione pratica (CFP).

Gli adulti possono sostenere direttamente l'esame finale (senza effettuare un tirocinio) in quasi tutte le professioni, eccetto quelle del settore ICT. Per alcune professioni è anche possibile fare riconoscere a posteriori competenze già assimilate sul campo, mediante la procedura di validazione degli apprendimenti acquisiti.

Potete però intraprendere uno di questi due percorsi solo se avete

già accumulato almeno cinque anni di esperienza lavorativa, di cui dai due ai quattro anni nella professione prescelta.

Un'altra possibilità è quella di asolvere una formazione professionale di base ridotta. Ciò è possibile se disponete già di una qualifica professionale riconosciuta, di un diploma di cultura generale (ad esempio una maturità liceale) o di conoscenze preliminari approfondate. Per ottenere la riduzione della durata della formazione o l'esonero da determinati corsi occorre presentare una domanda all'autorità cantonale competente. Se scegliete questa via dovete stipulare un contratto di tirocinio.

Da ultimo, anche in età adulta potete sempre seguire una formazione professionale di base completa presso un'azienda formatrice o in una scuola d'arti e mestieri. Anche in questo caso è necessario stipulare un contratto di tirocinio. Una formazione che porta all'ottenimento di un attestato federale di capacità (AFC) dura tre o quattro anni a tempo pieno. Per conseguire un certificato federale di formazione pratica (CFP) occorrono invece due anni. Se scegliete questo percorso frequenterete la scuola professionale con gli apprendisti più giovani.

➤ [www.orientamento.ch/
qualifica-adulti](http://www.orientamento.ch/qualifica-adulti)

Buono a sapersi

Professioni ICT

Le formazioni professionali di base di informatico/a AFC, informatico/a degli edifici AFC, operatore/trice informatico/a AFC e sviluppatore/trice business digitale AFC sono strutturate in moduli e non prevedono un esame finale al termine del tirocinio. Le persone adulte con esperienza professionale nel settore ICT possono quindi ottenere la qualifica professionale solo attraverso la procedura di validazione degli apprendimenti acquisiti.



Christine Carollo

40 anni, futura
impiegata di
commercio AFC

Un'evoluzione personale e una nuova professione

6

Dopo la scuola dell'obbligo Christine Carollo aveva le idee piuttosto chiare: ha frequentato dapprima una scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali e poi, dopo il conseguimento della maturità, una scuola specializzata superiore in cure infermieristiche. Un percorso formativo che le ha permesso di iniziare subito a lavorare: «Sono sta-

ta attiva in questo ambito per una decina d'anni. A un impiego presso una clinica psichiatrica sono seguite esperienze nel settore delle cure a domicilio e in una casa per anziani.»

L'alternanza dei luoghi di lavoro non è però servita a nascondere l'insorgere, con il passare del tempo, di un chiaro disagio personale: «Non nascondo di aver passato

momenti difficili. Le situazioni e i ritmi di lavoro non facevano per me. Per un po' ho tirato avanti, ma poi ho capito che dovevo cambiare.»

Nuove prospettive

Riorientarsi non è mai facile. Tuttavia Christine ci è riuscita, prendendosi del tempo per sé e non esitando a sperimentare qualcosa di nuovo: «Nel periodo in cui ero disoccupata mi è stato proposto di dare una mano in segretariato presso un'associazione benefica. Inizialmente ero scettica, non credevo fossi adatta.»

Per l'ex infermiera la progressiva assunzione di compiti amministrativi si è invece non solo rivelata piacevole e interessante, ma le ha anche aperto nuovi sbocchi professionali. «Il Comune in cui ha sede l'associazione mi ha contattato proponendomi un contratto a tempo determinato per dare una mano in cancelleria!»

Prepararsi per l'esame finale

Il rapporto d'impiego è stato nel frattempo prolungato e ora Christine, su proposta del Comune stesso, sta svolgendo i corsi preparatori destinati agli adulti per sostenere direttamente l'esame finale come impiegata di commercio AFC. «I moduli di preparazione sono organizzati dall'associazione professionale e si svolgono sull'arco di due anni. Devo andare a scuola due sere alla settimana e una volta al mese anche di sabato.

È un percorso impegnativo: oltre alle lezioni bisogna considerare il tempo necessario per lo studio.»

Tornare sui banchi di scuola parallelamente a un'attività lavorativa non è semplice. «Se da un lato occorre molta diligenza, dall'altro si è però più motivati e consapevoli rispetto agli anni dell'adolescenza. Le sensazioni per ora sono buone: sono felice di poter imparare ancora qualcosa di nuovo.»

Qualche difficoltà a livello delle materie naturalmente c'è. La contabilità in particolare si sta rivelando un osso piuttosto duro. «È qualcosa con cui finora non avevo mai avuto a che fare. Ma il fatto di lavorare già nel settore è un vantaggio: capisco velocemente di cosa si sta parlando a scuola. Inoltre, essendo già in possesso di una maturità specializzata sono esentata dalle lezioni di italiano.»

Continuare a formarsi

Una volta assolta la procedura di qualificazione, Christine sarà a tutti gli effetti una funzionaria amministrativa del Comune. Come tale dovrà ancora seguire dei corsi di aggiornamento. «Nel nostro settore ci sono delle novità ogni anno: dovrò continuare a formarmi, ma non sarà assolutamente un problema!»

Sostenere l'esame finale

Gli adulti che non hanno seguito una formazione professionale di base possono sostenere lo stesso esame finale previsto per gli apprendisti, a patto che dispongano dell'esperienza professionale richiesta. In altre parole, devono avere già acquisito delle competenze «on the job», lavorando come collaboratori non qualificati. Eventuali lacune nelle conoscenze teoriche possono essere colmate frequentando appositi corsi.

Esperienza professionale

Al momento dell'esame è necessario poter comprovare un'esperienza professionale complessiva di almeno cinque anni, di cui dai due ai quattro anni nella professione prescelta. Non importa se i cinque anni di esperienza sono stati accumulati presso lo stesso

datore di lavoro o in diverse aziende. Il lavoro svolto a tempo parziale è conteggiato proporzionalmente alla percentuale di impiego. Gli anni di esperienza necessari nella professione prescelta sono definiti nell'ordinanza sulla formazione relativa alla professione stessa.

> www.sefri.admin.ch
> Formazione > Formazione professionale e continua
> Elenco delle professioni

Conoscenze teoriche e pratiche

Durante gli esami le vostre conoscenze sono valutate secondo quanto prescritto dall'ordinanza sulla formazione relativa alla professione nella quale desiderate ottenere un AFC o un CFP. Occorre perciò disporre di competenze approfondite e aggiornate. Se vi

Buono a sapersi

8

Studiare in modo autonomo

Se possedete una buona organizzazione e grande autodisciplina potete acquisire le conoscenze mancanti anche da soli. Ciò presuppone però che sappiate esattamente quali materie dovete studiare. Contattate a questo scopo la scuola professionale per farvi consigliare sul materiale didattico e ottenere altre informazioni utili.

Sostenere l'esame finale: come procedere?

- Mettetevi in contatto con l'ufficio della formazione professionale del vostro Cantone e raccogliete tutte le informazioni necessarie.
- www.formazioneprof.ch
 - > Uffici cantonali (a più di pagina)
- Per l'ammissione all'esame finale è necessario presentare una richiesta formale. Ad essa vanno allegati i documenti che comprovino l'esperienza professionale e le conoscenze acquisite.
- L'ufficio della formazione professionale del vostro Cantone verifica la vostra esperienza professionale e determina quali conoscenze e/o esperienze devono ancora essere acquisite. Se il vostro dossier è accettato, ricevete una conferma e venite informati sulla possibilità di frequentare delle lezioni di preparazione.
- Potete decidere liberamente come prepararvi agli esami. Vi consigliamo di informarvi sull'organizzazione dei corsi e sull'eventuale disponibilità di apposite offerte formative per adulti.
- Gli esami da sostenere sono uguali a quelli previsti per gli apprendisti. Le materie d'esame sono definite nell'ordinanza e nel piano di formazione relativi alla professione prescelta.
- Una volta superati gli esami otterrete l'attestato federale di capacità (AFC) o il certificato federale di formazione pratica (CFP).

sono lacune da colmare negli ambiti delle conoscenze professionali, della cultura generale o delle abilità pratiche, spetta a voi porvi rimedio frequentando dei corsi o preparandovi in modo autonomo.

Preparazione

Al fine di aumentare le proprie possibilità di successo è altamente raccomandabile seguire corsi di preparazione specifici.

Per singole professioni nelle quali molti adulti desiderano conseguire una qualifica professionale esistono apposite offerte di formazione che consentono una preparazione agli esami parallela all'attività lavorativa (mediante lezioni serali o nel

fine settimana). Tali corsi sono solitamente offerti dalle associazioni professionali o da istituti di formazione privati.

È tuttavia anche possibile seguire le lezioni regolari presso la scuola professionale. Tenete però presente che in questo caso occorre sedere in aula con gli apprendisti, di regola durante il giorno. Sono inoltre necessarie una specifica autorizzazione della scuola e la disponibilità del vostro datore di lavoro a concedervi giorni liberi per frequentare le lezioni.

- www.orientamento.ch/
esame-finale



Stéphanie Tercier

37 anni, operatrice
sociosanitaria AFC
in un ospedale

«Il mio nuovo statuto è una sorta di rivincita per me!»

10

Stéphanie Tercier ha lavorato per 15 anni come assistente di cura. «Con l'apparizione degli operatori sociosanitari sul mercato del lavoro il mio mansionario era cambiato e non corrispondeva più alle mie aspettative», ci spiega. «Il mio datore di lavoro mi ha allora proposto di conseguire l'AFC di operatrice sociosanitaria mediante la procedura di valida-

zione degli apprendimenti acquisiti. Per me si è trattato di un'opportunità per valorizzare la mia esperienza e beneficiare di un migliore riconoscimento professionale. Il mio datore di lavoro si è assunto la totalità delle spese relative alla procedura. Anch'io ho fatto la mia parte, seguendo le formazioni necessarie durante i miei giorni liberi e impegnandomi

formalmente a restare in ospedale per almeno altri due anni.»

Preparazione del dossier

Superate le tappe preliminari (seduta informativa, colloquio individuale con un'orientatrice, ecc.) si è arrivati al piatto forte: la preparazione del dossier di validazione. «Ho dovuto descrivere ben 52 situazioni vissute sul posto di lavoro. Ho spiegato ad esempio come ho aiutato una paziente anziana priva di denti a mangiare chiedendo al cuoco di tritare il cibo. Le descrizioni fornite devono essere dettagliate e dinamiche ma nello stesso tempo concise. L'importante è riuscire a fare dei collegamenti fra le diverse situazioni. Ho allegato anche altri documenti, come ad esempio protocolli di cura o carte di menu. In tutto, il mio dossier comprendeva più di 200 pagine.»

Stéphanie ha dedicato numerose sere e notti alla preparazione dell'incarto. «Ci vuole molto tempo ed è necessario essere ben organizzati. Fortunatamente ho potuto contare sul sostegno della mia famiglia, in particolare per la custodia dei miei figli.» Alcuni dei documenti sono stati controllati da delle collegherie infermieri e l'insieme del dossier è stato riletto da un'amica insegnante per verificare l'ortografia e la sintassi. «Non bisogna aver paura di chiedere aiuto a colleghi o conoscenti!»

Recuperare i moduli mancanti

Dopo l'esame del dossier e il colloquio di verifica ecco il risultato: dei 14 moduli analizzati, 11 sono stati convalidati. «Per due anni ho seguito allora alcuni corsi per acquisire i tre moduli mancanti (atti medico-tecnici; farmacologia; cure di base, malattie e funzionamento del corpo umano). Mi sono ritrovata in classe con altre persone adulte che stavano assolvendo una formazione professionale di base ridotta. Eravamo in tre a completare una validazione degli apprendimenti acquisiti come operatori sociosanitari: ci siamo scambiati molti consigli.»

Circa tre anni dopo l'inizio della procedura Stéphanie ha ottenuto il suo AFC.

Più competenze con l'AFC

Oggi, grazie al suo nuovo statuto, Stéphanie si sente più considerata, ha assunto maggiori responsabilità ed è diventata più autonoma. «Ora posso prendermi cura di un paziente in modo più completo e organizzare le cure senza dover subito ricorrere all'aiuto delle infermiere. Tanti anni fa anch'io volevo diventare infermiera, ma purtroppo non ho potuto accedere alla formazione. Questa validazione degli apprendimenti acquisiti è una sorta di rivincita per me!»

La validazione degli apprendimenti acquisiti

Facendo riconoscere i propri apprendimenti acquisiti, gli adulti possono ottenere un attestato federale di capacità (AFC) o un certificato federale di formazione pratica (CFP) senza dover seguire una formazione professionale di base e/o superare l'esame finale. Si tratta di allestire un dossier sulle vostre competenze professionali e di farle riconoscere. Ciò avviene sulla base delle esperienze che potete comprovare. Le competenze professionali riconosciute vi sono poi accreditate in vista dell'ottenimento dell'AFC o del CFP in questione.

Requisiti

Ha senso intraprendere questa strada se potete documentare tutte o gran parte delle competenze richieste dalla qualifica professionale cui ambite. Dovete inoltre dimostrare di avere almeno cinque anni di esperienza professionale, di cui dai due ai quattro nella professione scelta.

L'allestimento del dossier di validazione presuppone buone conoscenze scritte e orali della lingua ufficiale, nonché autonomia, organizzazione e motivazione.

Buono a sapersi

Non per tutte le professioni

La procedura di validazione degli apprendimenti acquisiti non esiste per tutte le professioni e non può essere intrapresa in tutti i Cantoni. Questi ultimi collaborano tra di loro e si completano a vicenda per quanto riguarda le offerte. Se nel vostro Cantone di domicilio manca un'offerta per la professione che vi interessa, non esitate a cercare altrove.

➤ www.orientamento.ch/vae

Dossier di validazione

La preparazione del dossier di validazione, che riassume e documenta le vostre competenze, costituisce l'elemento centrale della procedura. In esso elencate, analizzate e attestate i vostri apprendimenti acquisiti.

Tempo necessario

Dovete essere disposti a investire tempo ed energia nel progetto. Solo per allestire il dossier di validazione vi occorrono almeno 100-200 ore.

Eventuali lacune possono essere colmate mediante formazioni

complementari mirate. La durata e i costi della procedura dipendono dalle disposizioni legali del Cantone di domicilio e, per l'ap- punto, dal numero di eventuali competenze mancanti ancora da acquisire.

➤ www.orientamento.ch/vae

Procedura di validazione: come procedere?

- Mettetevi in contatto con il servizio cantonale competente e raccogliete tutte le informazioni necessarie.
- [www.orientamento.ch/
portali-accesso](http://www.orientamento.ch/portali-accesso)
- Partecipate all'incontro informativo obbligatorio.
- Presentate una domanda di ammissione per fare verificare la vostra esperienza professionale.
- Allestite il dossier di validazione, che riassume e documenta le vostre competenze. Vi consigliamo di farvi accompagnare da orientatori e orientatrici del Cantone in cui si svolge la procedura.
- Gli esperti esaminano il vostro dossier e vi convocano per un colloquio di valutazione.
- In seguito, ricevete un rapporto di valutazione dettagliato sui vostri apprendimenti acquisiti. Se avete dimostrato di disporre di tutte le competenze operative richieste, ottenete subito la qualifica professionale desiderata.
- Se invece gli esperti hanno constatato delle lacune, avete la possibilità di colmarle mediante formazioni complementari mirate. Esse possono essere svolte nelle scuole professionali, presso le associazioni professionali o sul luogo di lavoro.
- In quest'ultimo caso il vostro dossier sarà poi riesaminato e se tutti i requisiti saranno soddisfatti otterrete finalmente l'attestato federale di capacità (AFC) o il certificato federale di formazione pratica (CFP).



Samuel Mora

47 anni, elettricista per reti di distribuzione (linee di contatto)
AFC, capo tecnico e formatore in azienda

«Grazie al tirocinio mi sono integrato»

Dopo aver conseguito il bachelor in ingegneria civile nel suo Paese natale, il Perù, Samuel Mora ha trovato lavoro nel New Jersey. Ha poi conosciuto sua moglie in Canada, dove si era recato per migliorare l'inglese in una scuola di lingue. «Lavorava come collaboratrice consolare per il DFAE. È successo 22 anni fa», racconta.

In giro per il mondo

Sua moglie doveva cambiare Paese ogni due o quattro anni. La prima tappa è stata il Bangladesh. «L'ho accompagnata. Lì ho lavorato per alcuni mesi come docente di spagnolo e giocavo molto a tennis. Poi ho voluto dare una svolta alla mia quotidianità e sono tornato negli Stati Uniti per conseguire un master. Successivamente ho

lavorato per una società americana di ingegneria, nel progetto di ampliamento del Canale di Panama.»

In seguito, Samuel e sua moglie si sono trasferiti a Vienna. «Lì ho imparato il tedesco e ho lavorato come docente di spagnolo.»

L'arrivo in Svizzera

Dopo la nascita del figlio hanno deciso di venire a vivere in Svizzera. «Ho mandato un centinaio di candidature, senza successo.»

Samuel era appassionato di trasporti pubblici sin da quando viveva a Vienna. Dato che in Svizzera non esisteva un corso di studi adeguato, ha frequentato un master in sistemi ferroviari a Barcellona per metà della settimana, mentre l'altra metà la trascorreva con la sua famiglia in Svizzera. Tuttavia, non è riuscito a trovare un impiego nei trasporti pubblici. Ha lavorato nel settore alberghiero e ha frequentato un corso introduttivo di tre mesi sui sistemi ferroviari presso eduRail (Unione dei trasporti pubblici).

Tirocinio da adulto

In seguito, è venuto a conoscenza di una fiera dedicata alla formazione professionale per adulti a Berna. «Mia moglie mi ha spiegato cosa fosse un AFC ed era sorpresa che fossi disposto a intraprendere un tirocinio.» Samuel era interessato alla professione di elettricista per reti di distribuzione presso le FFS, a cui ha presentato

la sua candidatura per un posto di tirocinio per adulti.

«Come laureato non avevo alcuna esperienza manuale, se non quella di riparare biciclette. Ma il capo team delle linee di contatto ha voluto darmi una possibilità.»

Samuel ha frequentato la scuola professionale e i corsi interaziendali insieme ai giovani apprendisti. Ha anche seguito lezioni di cultura generale e di educazione fisica. «Ero un po' il papà della classe», ammette.

Samuel si è integrato bene nel team, anche grazie alla sua conoscenza del tedesco. Il lavoro manuale gli piaceva. «In quanto adulto dovevo fare turni di notte ed era molto faticoso.» In compenso godeva di una situazione economica migliore e riceveva uno stipendio da apprendista di 3500 franchi.

«Ho concluso il tirocinio con ottimi risultati, anche nella parte pratica», racconta con orgoglio, aggiungendo: «Grazie al tirocinio mi sono integrato. Fin dal primo giorno si entra in contatto con la cultura svizzera.»

Promozione a capo tecnico

Al termine del tirocinio si è liberato un posto con maggiori mansioni d'ufficio e un orario di lavoro regolare. «Grazie al mio master le FFS mi hanno promosso a capo tecnico. In parallelo tengo corsi d'introduzione per gli apprendisti e seguo tre persone in formazione.»

Check-list: fare il punto e decidere

Qual è il percorso giusto per me?

Sostenere l'esame finale, avviare una procedura di validazione degli apprendimenti acquisiti oppure seguire una formazione professionale di base ridotta o completa? Prendete innanzitutto contatto con i servizi che si occupano della qualifica professionale per adulti nel vostro Cantone di domicilio. Gli specialisti sono a vostra disposizione e vi informano sulle procedure d'ammissione cantonali, sui corsi di preparazione e su eventuali incontri informativi.

➤ [www.orientamento.ch/
portali-accesso](http://www.orientamento.ch/portal-accesso)

Quanto tempo devo investire?

La preparazione all'esame finale o alla validazione degli apprendimenti acquisiti richiede molto tempo. Bisogna documentarsi, studiare e frequentare dei corsi parallelamente all'attività lavorativa. Per questo dovete mettere a disposizione il vostro tempo libero e rinunciare a delle attività con la vostra famiglia o i vostri amici. Siete disposti a farlo? Avete l'impressione di poter ottenere il sostegno necessario da chi vi

sta vicino? Chi si assumerà eventuali compiti familiari o altri impegni al vostro posto? (Custodia dei bambini, lavori domestici, funzioni all'interno di associazioni, ecc.).

Come si comporta il mio datore di lavoro?

È fortemente consigliato informare il vostro attuale datore di lavoro in merito al vostro progetto. Forse vi sosterrà e vi incoraggerà. Lo stesso vale per i vostri colleghi di lavoro. È anche possibile che vi sia permesso di prepararvi agli esami nella vostra azienda: essa può ad esempio offrirvi la possibilità di conoscere altri reparti.

Tuttavia, non siete obbligati a informare il vostro datore di lavoro sulle vostre intenzioni. A sua volta, egli non ha nessun obbligo formale di sostenervi o di concedervi del tempo per frequentare i corsi di preparazione. Se non ottenete l'appoggio necessario, non esitate a informarvi su come acquisire altrove le competenze pratiche di cui avete bisogno (ad esempio in un corso interaziendale, alla scuola professionale o in un'altra azienda).



Sono in possesso dei requisiti scolastici necessari?

Nei corsi di preparazione alla scuola professionale si parla la lingua ufficiale del Cantone in cui essa ha sede. Anche gli esami si svolgono in tale lingua. Le vostre conoscenze sono sufficienti per seguire le lezioni e capire gli argomenti in

esame? In caso negativo, informatevi presso la scuola professionale se è possibile seguire corsi di sostegno.

Per alcune professioni sono richieste competenze anche in una seconda lingua nazionale o in inglese.

Buono a sapersi

Siete disoccupati?

Rivolgetevi al vostro ufficio regionale di collocamento (URC). A seconda dei casi, l'assicurazione contro la disoccupazione può offrire sostegno finanziario per una qualifica professionale in età adulta.

➤ www.lavoro.swiss

Quali costi devo sostenere?

È possibile che per acquisire le conoscenze mancanti dobbiate ridurre il vostro attuale grado di occupazione. In questo caso il vostro salario diminuirà di conseguenza.

Nella maggior parte dei Cantoni i corsi per adulti offerti dalle scuole professionali non sono gratuiti. Alcuni Cantoni sostengono le persone interessate assumendo una parte dei costi, altri no. Informatevi presso l'ufficio della formazione professionale del vostro Cantone. Confrontate inoltre le diverse offerte per prepararsi all'esame finale, perché i prezzi dei corsi possono variare notevol-

mente. Anche gli altri costi (iscrizione, esame, materiale, ecc.) variano da un Cantone all'altro.

➤ www.formazioneprof.ch > Uffici cantonali (a piè di pagina)

Potete anche richiedere una borsa di studio, ma informatevi prima accuratamente sulle condizioni poste dai Cantoni. Alcuni di essi escludono infatti il conseguimento di una qualifica professionale in età adulta come motivo per ottenere una borsa. E anche in caso di risposta positiva, il sostegno finanziario che si riceve non è sufficiente a coprire tutti i costi.

➤ www.orientamento.ch / finanziamento

L'opinione della specialista

Quali persone si interessano a una qualifica professionale per adulti?

Nel Cantone di Zurigo riceviamo circa 1000 chiamate al mese. Negli ultimi anni il numero di richieste è aumentato. Molte delle persone che si rivolgono a noi provengono da un contesto migratorio, vivono in Svizzera da molto tempo e spesso sono naturalizzate. Non sono in possesso di qualifiche professionali riconosciute, ma lavorano da anni in un determinato settore. Nel settore sanitario e assistenziale riceviamo anche richieste da donne che tornano al lavoro dopo un congedo familiare e che ricevono sostegno dai datori di lavoro nell'ottenimento di una qualifica professionale. Ci contattano anche aziende che vorrebbero far ottenere un diploma a un collaboratore o una collaboratrice. A volte anche i job coach delle organizzazioni umanitarie ci contattano per conto di migranti.

Per quali professioni ricevete le richieste?

Le qualifiche professionali per adulti sono più accessibili nei settori in cui è facile entrare trasversalmente, ad esempio nella logistica, nella manutenzione degli impianti o nell'assistenza. C'è un



Bettina Wöhler, responsabile del servizio di qualifiche professionali per adulti del Cantone di Zurigo

grande interesse per le professioni maggiormente scelte anche dai giovani: impiegati e impiegate di commercio oppure impiegati e impiegate del commercio al dettaglio. In ambito sanitario, la professione di tecnologo e tecnologa di dispositivi medici e quella di operatore sociosanitario e operatrice sociosanitaria stanno acquistando sempre più importanza.

Le aziende con carenza di personale qualificato incoraggiano sempre di più le persone adulte a intraprendere una formazione professionale di base classica: ad esempio ospedali, case per anziani e di cura, aziende della logistica o della costruzione di binari.

Perché le professioni ICT non offrono l'ammissione diretta all'esame finale?

Le formazioni professionali di base per le professioni ICT hanno una struttura modulare. Ciò significa che i singoli moduli vengono completati tramite esami intermedi durante l'arco del tirocinio e non c'è un esame finale come per altre professioni. Tuttavia, le persone adulte possono ottenere una qualifica professionale nelle professioni ICT attraverso la procedura di validazione degli ap-

prendimenti acquisiti. Le vie possibili per una determinata professione sono indicate nella relativa ordinanza sulla formazione.

Quali sono gli ostacoli nella procedura di validazione degli apprendimenti acquisiti?

Spesso i candidati e le candidate non sanno a che punto si trovano quando preparano il loro dossier di validazione. È dunque importante che si rivolgano a noi affinché possano ricevere un aiuto. Anche la lingua e i termini tecnici della professione possono costituire un ostacolo. Nel dossier di validazione, le competenze sono riportate principalmente tramite la descrizione di situazioni tratte dall'ambiente di lavoro. La procedura di validazione ha il vantaggio di permettere ai candidati e alle candidate di lavorare al dossier dove e quando desiderano. Tuttavia, ciò richiede anche molta autodisciplina. Agli eventi informativi che organizziamo, mi capita di incontrare persone che hanno iniziato la procedura di validazione anni fa, ma che si sono bloccate e stanno affrontando tutto di nuovo.

Di norma, circa il 60 % delle competenze richieste deve derivare da un'esperienza professionale



precedente. Le competenze mancanti possono essere recuperate grazie a una formazione complementare. Quest'ultima è intesa come un'integrazione e non come una formazione completa. Nelle procedure di validazione del Cantone di Zurigo, le competenze possono essere dimostrate per iscritto, ma anche nella pratica o oralmente.

Quanto costano i diversi modi per ottenere una qualifica professionale?

Per le persone adulte, il modo più vantaggioso per ottenere una qualifica professionale è quello di svolgere una formazione professionale di base classica o ridotta con contratto di tirocinio. Le aziende formatrici sono sempre più disposte a retribuire le persone adulte in formazione con un salario più alto.

In caso di ammissione diretta all'esame finale, la frequenza della scuola professionale per la preparazione all'esame è gratuita, ma le persone candidate devono generalmente pagare i corsi interazionali di tasca propria. Vengono organizzati corsi specifici nelle professioni in cui molti adulti sostengono l'esame finale, come nel commercio o nella vendita al det-

taglio. I costi variano a seconda del Cantone e possono andare da zero fino a 8000 franchi. Per la procedura di validazione degli apprendimenti acquisiti in genere i Cantoni coprono i costi, ma non c'è alcuna garanzia, per cui è importante informarsi in anticipo. L'accesso al programma online per la creazione del dossier di validazione costa ai candidati e alle candidate 90 franchi. Occorre inoltre tenere conto di ulteriori costi, ad esempio per il materiale didattico, per gli spostamenti o per la formazione complementare.

Le persone adulte possono richiedere borse di studio o di formazione a Cantoni o Comuni. Ogni centro d'orientamento professionale dispone di uno specialista o una specialista in grado di fornire informazioni in merito.

Ci sono altri aspetti importanti da tenere in conto?

Consiglio a tutte le persone adulte interessate a ottenere una qualifica professionale di **contattare il portale d'accesso del proprio Cantone**. Gli specialisti e le specialiste analizzeranno la situazione individuale e potranno fornire consigli su come muoversi.

Maggiori informazioni

- www.orientamento.ch, per tutte le domande riguardanti i posti di tirocinio, le professioni e le formazioni
- www.orientamento.ch/portali-accesso, informazioni sui portali d'accesso cantonali
- www.csfo.ch/indirizzi, indirizzi degli uffici cantonali della formazione professionale e dell'orientamento professionale
- www.formazione-professionale-svizzera.ch > **Qualificazione professionale degli adulti**, informazioni della Confederazione sul tema
- www.shop.csfo.ch, pubblicazioni del CSFO sulle professioni e le formazioni esistenti in Svizzera



Impressum

3^a edizione aggiornata 2026
© 2026 CSFO, Berna. Tutti i diritti riservati.
ISBN 978-3-03753-366-6

Editore:

Centro svizzero di servizio Formazione
professionale | orientamento professionale,
universitario e di carriera CSFO
CSFO Edizioni, www.csfo.ch, info@csfo.ch
Il CSFO è un'istituzione specializzata dei Cantoni
(CDPE) ed è sostenuto dalla Confederazione (SEFRI).

Ricerca e redazione: Jean-Noël Cornaz, Regula
Luginbühl, Nadja Bruno, Fabio Ballinari, CSFO

Traduzione: Sara Laudonio, Wald ZH; Lorenza
Leonardi, Testi&Stili, Bienna

Revisione testi: Bettina Wöhler, servizio di
qualifiche professionali per adulti del Cantone di
Zurigo; Sara Artaria, CSFO

Foto: Maurice Grünig, Zurigo; Viola Barberis, Claro;
Thierry Parel, Ginevra

Concetto grafico e impaginazione:

Andrea Lüthi, CSFO

Stampa: Cavelti, Gossau

Diffusione, servizio clienti:

CSFO Distribuzione, Industriestrasse 1,
3052 Zollikofen
Tel. 0848 999 002, distribuzione@csfo.ch,
www.shop.csfo.ch

N° articolo:

Questo opuscolo è disponibile anche in
francese e tedesco.

Ringraziamo per la collaborazione tutte
le persone e le aziende coinvolte.
Prodotto con il sostegno della SEFRI.



I servizi cantonali
di orientamento professionale,
universitario e di carriera



Agire Sostenibile

Stampato

myclimate.org/01-25-112550

Lavorate da anni in un settore e non avete una qualifica professionale riconosciuta? Non è mai troppo tardi per ottenere un attestato federale di capacità (AFC) o un certificato federale di formazione pratica (CFP). Per legge è infatti possibile compiere questo passo anche in età adulta. Grazie a un titolo professionale riconosciuto sarete ad esempio più competitivi sul mercato del lavoro e avrete accesso alla formazione professionale superiore.

Questo opuscolo vi illustra le diverse opzioni che avete a disposizione per ottenere una qualifica professionale in età adulta, presentando anche alcune testimonianze di persone che hanno intrapreso con successo questa via e l'opinione di una specialista in materia.